



## DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

**che i lavori riguardano l'organismo edilizio / terreno individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;**

- 1.1.  che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono **subordinate a rilascio del permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:
- 1.1.1.  **Interventi di nuova edificazione**, che, ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. a) della l.r. 65/2014, comportino la trasformazione in via permanente di suolo ineditato e siano diversi dagli interventi da 1.1.2 a 1.1.13, da quelli soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 135) e da quelli costituenti attività edilizia libera (art. 136);
  - 1.1.2.  **Installazione di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere** che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili e non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, ad eccezione delle tende e delle unità abitative mobili con le caratteristiche **e nei casi** di cui all'art. 3, comma 1, lett. e.5) del DPR 380/2001 (**art. 134, comma 1, lett. b) l.r. 65/2014 e art.3, comma 1, lett. e.5) del DPR 380/2001**);
  - 1.1.3.  **Installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero degli animali domestici** di cui all'art. 78 (art. 134, comma 1, lett. b bis) l.r. 65/2014);
  - 1.1.4.  **Installazione di manufatti per esigenze venatorie** (art. 34bis l.r. 3/1994) di cui all'art. 78 (art. 134, comma 1, lett. b bis) l.r. 65/2014);
  - 1.1.5.  **Installazione delle serre e dei manufatti aziendali di cui all'art. 70, comma 3, lettere a) e b)** (art. 134, comma 1, lett. b ter) l.r. 65/2014);
  - 1.1.6.  **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune (art. 134, comma 1, lett. c) l.r. 65/2014);
  - 1.1.7.  **Realizzazione di infrastrutture e di impianti**, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 259/2003 (art. 134, comma 1, lett. d) l.r. 65/2014);
  - 1.1.8.  **Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttive all'aperto**, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato (art. 134, comma 1, lett. e) l.r. 65/2014);
  - 1.1.9.  **Mutamenti urbanisticamente rilevanti della destinazione d'uso di immobili, o di loro parti**, non accompagnati dall'esecuzione di opere edilizie, ove ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134, comma 1, lett. e bis) l.r. 65/2014)
  - 1.1.10.  **Interventi di ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico d'interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale (art. 134, comma 1, lett. f) l.r. 65/2014);
  - 1.1.11.  **Addizioni volumetriche** agli edifici esistenti, realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente (art. 134, comma 1, lett. g) l.r. 65/2014);
  - 1.1.12.  **Interventi di ristrutturazione edilizia** di cui all'articolo 3, comma 1, lett. d) del d.p.r. 380/2001 comportanti la demolizione e contestuale ricostruzione o comportanti il ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.p.r. 380/2001;
  - 1.1.13.  **Interventi di ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione **che ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.p.r. 380/2001 non rientrano nella categoria della ristrutturazione edilizia**;
  - 1.1.14.  **Interventi di sostituzione edilizia intesi come interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti non rientranti nella categoria della ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. d) del d.p.r. 380/2001**, a condizione che non si determini

modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione

1.1.15.  **Piscine nonché impianti sportivi**, ancorché ad uso pertinenziale privato, **comportanti la trasformazione permanente di suolo inedificato** (art. 134, comma 1, lett. m) l.r. 65/2014);

1.1.16.  **Interventi di restauro e di risanamento conservativo il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso** di immobili ricadenti **all'interno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134, comma 1, lett. e bis), art. 135, comma 2, lett. c) e art. 136, comma 2, lett. a bis) l.r. 65/2014,);

1.1.17.  **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa** che comportino il **mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso** di immobili ricadenti **all'interno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134, comma 1, lett. e bis), art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014) **o che comportino modificazione della sagoma, della volumetria complessiva o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004 (art. 10, comma 1, lett. c), d.p.r. 380/2001)**

1.2.  **che le opere in progetto**, ai sensi della l.r. 65/2014, **sono soggette a Segnalazione Certificata di Inizio Attività** ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 135, comma 5, **è possibile richiedere il Permesso di costruire:**

1.2.1.  **Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche** e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, **non costituenti attività edilizia libera** ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. b) della l.r. 65/2014 (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014);

1.2.2.  **Interventi di manutenzione straordinaria**, che riguardino le parti strutturali degli edifici **o che riguardino modifiche ai prospetti necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità dell'edificio ovvero per l'accesso allo stesso, che non pregiudichino il decoro architettonico dell'edificio, nei casi di edifici non sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004,**, senza alterazione della volumetria complessiva, della sagoma e dei prospetti né mutamenti urbanisticamente rilevanti della destinazione d'uso **implicanti incremento del carico urbanistico** (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014 **e art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 380/2001);**

1.2.3.  **Interventi di restauro e di risanamento conservativo**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso **fuori** dalle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014);

1.2.4.  **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa** rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente nei casi in cui **non** ricorrano le condizioni di cui all'art. 10, comma 1, lett.c) del d.p.r. 380/2001 (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014);

1.2.5.  **Interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volumetria aggiuntiva non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014);

1.2.6.  **Installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici per esigenze venatorie di cui all'art. 78 l.r. 65/2014 e all'art. 34bis l.r. 3/1994**(art. 135, comma 2, lett. g) l.r. 65/2014)

**che consistono in:**

---

---

---

---

**e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:**

1.3.1  **non cambia**

1.3.2  **cambia:**

<i>Destinazione d'uso prima dell'intervento</i>	<i>Destinazione d'uso modificata</i>
<input type="checkbox"/> Residenziale	<input type="checkbox"/> Residenziale
<input type="checkbox"/> Industriale e artigianale	<input type="checkbox"/> Industriale e artigianale
<input type="checkbox"/> Commerciale al dettaglio	<input type="checkbox"/> Commerciale al dettaglio
<input type="checkbox"/> Turistico-ricettiva	<input type="checkbox"/> Turistico-ricettiva
<input type="checkbox"/> Direzionale e di servizio	<input type="checkbox"/> Direzionale e di servizio
<input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi	<input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi
<input type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge	<input type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

## 2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti<sup>(\*)</sup>:

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	<b>mq</b>		
Superficie coperta (Sc)	<b>mq</b>		
Volume (V)	<b>mc</b>		
Numero dei piani (Np)	<b>n</b>		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale continuino ad applicare i parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 64/R/2013

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie edificabile (SE)	<b>mq</b>		
Superficie coperta (SC)	<b>mq</b>		
Volume edificabile (o edificato) (VE)	<b>mc</b>		
Numero dei piani (NP)	<b>n</b>		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale siano adeguati ai parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 39/R/2018

(\*) da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella

## 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input type="checkbox"/>	PS comunale/intercomunale		UTOE	
<input type="checkbox"/>	RUC/POC		UTOE	
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO			

<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE <i>(specificare)</i>			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA			
<input type="checkbox"/>	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

#### 4) Barriere architettoniche

##### che l'intervento

- 4.1  **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009
- 4.2  **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001**, alla LR 47/91 e al DPGR 41/R/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3  **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1  accessibilità
- 4.3.2  visitabilità
- 4.3.3  adattabilità
- 4.4  pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 **non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche**, pertanto **si richiede la deroga**, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

#### 5) Sicurezza degli impianti

##### che l'intervento

- 5.1  **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5.2  **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici:  
*(è possibile selezionare più di un'opzione)*
- 5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

- 5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7  di protezione antincendio
- 5.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*specificare*)

\_\_\_\_\_

**pertanto**, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1  **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2  **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto **allega i relativi elaborati**

## 6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

### che l'intervento

6.1  **non comporta** la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011

6.2  **comporta** anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:

6.2.1.  ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

6.2.2.  allega Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

## 7) Consumi energetici

### che l'intervento, in materia di risparmio energetico:

7.1  **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005

7.2  **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e degli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la **relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

7.2.1  **sono allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire

7.2.2  **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

### che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

7.3  **non è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

7.4  **è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto:

7.4.1  **il rispetto delle prescrizioni** in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

7.4.2  **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3

### che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

7.5  **ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014** in merito al computo degli spessori delle murature,

nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.5.1.  è **certificata nella relazione tecnica** una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.6  **ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014** in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

7.6.1.  è **certificata nella relazione tecnica** una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

7.7  **ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011** in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

7.7.2.  è **certificata nella relazione tecnica** una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

## 8) Tutela dall'inquinamento acustico

### che l'intervento

8.1  **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998

8.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto **si allega**:

8.2.1.  **documentazione di impatto acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)

8.2.2.  **valutazione previsionale di clima acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)

8.2.3.  **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)

8.2.4.  **documentazione di previsione di impatto acustico** con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

**Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento** (*componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo*):

8.3  **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8.4  **rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto:

- **si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi** degli edifici

## 9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

### che le opere:

9.1.  **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

9.2.  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre

9.2.1.  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** e pertanto, ai sensi dell'art.21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, **la dichiarazione di utilizzo** sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo

9.2.2.  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc ma**, pur superando tale soglia, **non sono soggette a VIA o AIA** e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r.

120/2017, la **dichiarazione di utilizzo** sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.

**9.2.3.  le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:

**9.2.3.1.  si comunicano gli estremi del** provvedimento di VIA<sup>2</sup> o AIA, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
\_\_\_\_

**9.3  comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)

**9.4  riguardano** interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

**9.5  comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

*N.B. Le caselle 9.2, 9.3., 9.4. e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)*

## 10) Prevenzione incendi

### che l'intervento

**10.1  non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

**10.2  è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

**10.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi** e pertanto

**10.3.1.  si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)

**10.3.2.  la relativa deroga** è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

### e che l'intervento

**10.4  non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

**10.5  è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

**10.5.1  si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

**10.5.2  la valutazione del progetto** è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**10.6  costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 11) Amianto

### che le opere

**11.1  non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

**11.2  interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

**11.2.1  è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione

**11.2.2  il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

<sup>2</sup>In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, il permesso di costruire e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.



## 12) Conformità igienico-sanitaria

### che l'intervento

- 12.1  **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente
- 12.2  **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e pertanto:
- 12.2.1  **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio della deroga
- 12.2.2  la deroga è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

## 13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

### che l'intervento è relativo a:

- 13.1  **OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA** ai fini della pubblica incolumità (art. 156 L.R. 65/2014)
- 13.2  **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014, trattandosi di:
- 13.2.1  **interventi "privi di rilevanza"** (art. 94 bis c.1 lett. c) DPR 380/2001 e art. 170bis LR 65/2014). La documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla pratica edilizia.
- 13.2.2  **interventi di "minore rilevanza"** (art. 94bis c.1 lett. b) DPR 380/2001 e art. 169 della LR 65/2014) e pertanto:
- 13.2.2.1  **si procederà ad effettuare** il deposito del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori **strutturali** con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito e a trasmettere tale attestazione allo Sportello Unico, ad integrazione della presente
- 13.2.2.2  **si comunicano** gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 13.2.2.3  **si procede alla contestuale** presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito<sup>(1)</sup>

### Relativamente al progetto strutturale depositato/presentato (casella 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara che:

- 13.2.(1-2).(2-3).1  il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)
- 13.2.(1-2).(2-3).2  il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

- 13.3  **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014 e pertanto:

- 13.3.1  **si procederà** a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori **strutturali** con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica
- 13.3.2  **si comunicano** gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 13.3.3  **si procede** alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica<sup>(1)</sup>
- 13.3.4  **si indicano** gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS<sup>(2)</sup> con prot./cod. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

### Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.2 13.3.3 o 13.3.4) si dichiara che:

- 13.3.(2-4).1  il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)
- 13.3.(2-4).2  il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

e che l'**autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

**13.4**  **OPERE DI SOPRAELEVAZIONE** e pertanto:

**13.4.1**  **si allega relazione tecnica attestante la fattibilità** dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R. 65/2014

**13.5**  **OPERE di rilevanza strutturale attuate in assenza di autorizzazione sismica o di deposito** del progetto strutturale per le quali si richiede permesso di costruire "IN SANATORIA" come opere

**13.5.1**  **GIÀ conformi** sia alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione e a quelle attualmente vigenti ("doppia conformità") ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 e art. 182 della l.r. 65/2014 e pertanto:

**13.5.1.1**  si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria (art. 182 comma 1 l.r. 65/2014)

**13.5.1.2**  si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale in sanatoria (art. 182 comma 1 l.r. 65/2014)

**13.5.2**  **NON conformi** o alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione o a quelle attualmente vigenti (assenza della "doppia conformità") ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 e art. 182 della l.r. 65/2014 e pertanto

**13.5.2.1**  si richiede l'emissione dell'Ordinanza comunale di cui all'art. 182 c. 3 della L.r. 65/2014 allegando la documentazione giustificativa di supporto. Successivamente si procederà alla presentazione del progetto strutturale in sanatoria o dell'autorizzazione sismica in sanatoria (art. 182 c. 3 l.r. 65/2014) prima dell'inizio dei lavori di adeguamento necessari.

*(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS*

*(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS*

#### 14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

**14.1**  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto **non ricade in:**

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi del DPR 120/2017;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;

**14.2**  **ricade** nella aree richiamate al punto 14.1 e

**14.2.1.**  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza e bonifica**. Si allegano pertanto **i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

**14.2.2.**  a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è **risultata contaminata** e pertanto

**14.2.2.1.**  si allegano **gli esiti del procedimento di bonifica** ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

**DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE**

*(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)*

## 15) Interventi in copertura

**che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:**

15.1  **non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti

15.2  **comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:

15.2.1  **si allega la documentazione** prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

**di essere consapevole che**, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, la mancata previsione di idonee misure preventive e protettive costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire

## 16) Pericolosità idraulica

**che, ai sensi della L.R. 41/2018, l'intervento**

16.1  **non ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018

16.2  **ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018.

## 17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

**che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento**

17.1.  consiste nella installazione di **serre e di altri manufatti aziendali** per un periodo **superiore a due anni** (art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014) e pertanto **si allega**:

17.1.1.  **cartografia aerofotogrammetrica** in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex art. 2, comma 4, lett. a) dpgr 63R/2016);

17.1.2.  **relazione descrittiva** ex art. 2, comma 4, lett. d) dpgr 63R/2016;

17.2.  consiste nella costruzione di **annessi agricoli** (art. 73, comma 5, l.r. 65/2014) e pertanto:

17.2.1.  **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 6, comma 6, lett. c);

17.3.  consiste nella installazione di **manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici** (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:

17.3.1.  **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 12, comma 4, lett. d) e art. 13, comma 4, lett. d) del dpgr 63R/2016);

17.4.  consiste nella installazione di **manufatti per esigenze venatorie** di cui all'art.34bis della l.r. 3/1994 (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:

17.4.1.  **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 13bis, comma 6, lett. d) del dpgr 63R/2016);

17.5.  comporta il **mutamento della destinazione d'uso agricola** di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:

17.5.1.  **si allega planimetria** che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014);

17.6.  si rende necessario al fine di consentire l'**utilizzo di immobili industriali o commerciali** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:

17.6.1.  **si dichiara il rispetto delle normative** igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) dpgr 63R/2016)

## 17bis) Interventi di-recupero del patrimonio edilizio esistente abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici

**che l'intervento:**

17bis.1.  **non rientra nel campo di applicazione della** l.r. 3/2017

17bis.2.  **è realizzato** in attuazione della l.r. 3/2017 in quanto:

17bis.2.1.  riguarda un **immobile** abbandonato **situato in territorio rurale** che presenta le **condizioni di degrado** definite dall'art. 1 della l.r. 3/2017 (art. 3 comma 3 lett. b) l.r. 3/2017)

17bis.2.2.  riguarda un **immobile** abbandonato **situato nel centro storico** di comune ubicato in una delle aree interne di cui alla dgr n. 32/2014 che presenta le **condizioni di degrado** definite dall'art. 1 comma 3 lett. b) della l.r. 3/2017 (art. 4 bis comma 4 lett. b) l.r. 3/2017)

pertanto

17bis.2.(1-2).1.  **allega la documentazione** atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e il raggiungimento del livello minimo di sicurezza sismica da conseguire (art. 2 comma 2 e art. 4 bis comma 5 l.r. 3/2017)

## DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

18.1  **non ricade** in zona sottoposta a tutela

18.2  **ricade** in zona tutelata, **ma le opere non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

18.3  **ricade** in zona tutelata **e le opere comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici **ed è assoggettato**

18.3.1  **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

18.3.1.1  **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

18.3.1.2  **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

18.3.2  **al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

18.3.2.1.  **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

18.3.2.2.  **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### 19) Bene sottoposto a autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico-culturale

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004:

19.1  **non è sottoposto a tutela**

19.2  **è sottoposto a tutela** e pertanto:

19.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19.2.2  **si comunicano** gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### 20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della L. n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:

- 20.1  **non ricade** in area tutelata
- 20.2  **ricade** in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL, ai sensi della l.r. 30/2015)
- 20.3  **ricade** in area tutelata e le opere sono soggette a **nulla osta** e pertanto
- 20.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico
- 20.3.2  **si comunicano** gli estremi del nulla osta rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data  
\_\_/\_\_/\_\_\_\_

## TUTELA ECOLOGICA

### 21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 21.1  **non è sottoposta a tutela**
- 21.2  **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **senza autorizzazione o dichiarazione** di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000
- 21.3  **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con dichiarazione d'inizio** lavori di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 21.3.1  **si allega la dichiarazione di inizio lavori con la documentazione necessaria**
- 21.3.2  la dichiarazione verrà allegata alla comunicazione di inizio lavori
- 21.4  **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con autorizzazione** di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 21.4.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 21.4.2  **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

### 22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 22.1  **non è sottoposta a tutela**
- 22.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 41/2018, e pertanto :
- 22.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 22.2.2  **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

### 23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), l'intervento

- 23.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 23.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 23.2.1.  **si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza)** alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto
- 23.2.2.  **la valutazione** è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

#### 24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

24.1  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

24.2  l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

24.3  l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

24.3.1  si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

24.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

#### 25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1  nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

25.2  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

25.2.1  l'intervento non ricade nell'area di danno

25.2.2  l'intervento ricade in area di danno e pertanto:

25.2.2.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

25.3  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale e pertanto:

25.3.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

#### 26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1  fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2  fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)

26.3  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

26.(1-3).1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.(1-3).2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26.(1-3).3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.4  allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico

26.5  allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

26.6  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

- 26.7  allaccio alla rete acquedottistica pubblica  
26.8  allaccio rete acquedottistica privata  
26.9  Altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

#### TUTELA FUNZIONALE

#### 27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 27.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (*specificare*) \_\_\_\_\_  
27.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)  
27.3  **marittimo** (art. 55 del Codice della navigazione)  
27.4  **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)  
27.5  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)  
27.6  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)  
27.7  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)  
27.8  **altro** (*specificare*) \_\_\_\_\_

**In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)**

- 27.(1-8).1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli  
27.(1-8).2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
27.(1-8).3  il relativo **atto di assenso** è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

#### ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale in caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/1990

#### ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti della pianificazione urbanistica comunali approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

il progettista

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ( Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)<sup>3</sup>

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

**Titolare del Trattamento:** Comune di Massa

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo via Porta Fabbrica, 1 - 54100 Massa (MS)

Indirizzo mail/PEC [comune.mass@postacert.toscana.it](mailto:comune.mass@postacert.toscana.it)

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.<sup>4</sup> Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento \_\_\_\_\_<sup>5</sup>

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di Massa \_\_\_\_\_ indirizzo mail [sindaco@comune.mass.it](mailto:sindaco@comune.mass.it)

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail [consulenza@entionline.it](mailto:consulenza@entionline.it)

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la presente relazione di asseverazione.

<sup>3</sup> Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

<sup>4</sup> Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

<sup>5</sup> Indicazione eventuale



## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(fornita quando i dati personali sono raccolti presso l'interessato, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/ 679)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), queste informazioni descrivono le modalità di trattamento dei dati personali che gli interessati conferiscono al Titolare.

**Titolare:** Comune di MASSA con sede in Comune di Massa - Via Porta Fabbrica, 1 - 54100 Massa; **Centralino:** +39 0585 41245, **Email:** sindaco@comune.massa.ms.it, **PEC:** , **sito web istituzionale** <http://www.comune.massa.ms.it> -

**Rappresentante:** SINDACO Persiani Francesco

- **Dati di contatto RPD:** Responsabile della protezione dei dati presso il Avv.to Cora' Nadia - consulenza@entionline.it

- **Finalità:** I dati dell'interessato sono raccolti per la finalità determinata, esplicita e legittima relativa alla gestione del processo/procedimento/attività di: Segnalazione Certificata di Inizio Attività Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65. Successivamente alla raccolta, i dati sono trattati in modo che non sia incompatibile con la predetta finalità. Un ulteriore trattamento, a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 GDPR, considerato incompatibile con le finalità iniziali. I dati acquisiti vengono trattati esclusivamente per la finalità di gestione del processo/procedimento amministrativo per il quale vengono raccolti, incluse le fasi di controllo e monitoraggio, e possono essere trattati anche per la gestione dei processi/procedimenti connessi e trasversali, e relativi al controllo di qualità del servizio e alla misurazione e valutazione della performance. I dati possono essere trattati, altresì, per adempiere ad eventuali obblighi previsti dalla legislazione europea, dalla legislazione italiana, statale e regionale e dalla vigente normativa regolamentare. Si precisa che, qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente. Si precisa, altresì, che i trattamenti di dati personali che rientrano nelle materie elencate nella Tabella consultabile in calce (art. 2-sexies, c. 2, D.Lgs. 196/2003), si considerano di rilevante interesse pubblico. - **Base giuridica:** I trattamenti sono necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. - **Legittimi interessi:** Non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorità pubbliche, nell'esecuzione dei loro compiti, la condizione di liceità del legittimo interesse. - **Categorie di destinatari:** I soggetti che possono essere destinatari della comunicazione dei dati sono:

- altri Uffici/Servizi del titolare;

- amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, co.1 D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento;

- soggetti privati a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. - **Trasferimento:** I dati personali, oggetto di trattamento, non vengono trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale. - **Conservazione:** I dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione" (art.5, par.1, lett e) del Regolamento) e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. - **Diritti dell'interessato:** L'interessato può esercitare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali; chiedere la rettifica; chiedere la cancellazione ("diritto all'oblio"); chiedere la limitazione del trattamento; chiedere la portabilità dei dati; di opporsi al trattamento; di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. - **Diritto di revocare il consenso:** Qualora il trattamento sia basato sul consenso, l'interessato ha diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca - **Diritto di reclamo:** se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati personali viene effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR, lo stesso ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR) - **Conferimento:** Il conferimento è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di gestire il processo/procedimento/attività nel cui ambito vanno trattati i dati. - **Processo decisionale automatizzato e profilazione:** l'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona, salvi i casi previsti dal GDPR. - **Ulteriori informazioni:** In relazione alle finalità sopra descritte, i dati personali, contenuti in fascicoli, archivi/banche dati elettroniche e cartacee, sono trattati mediante strumenti elettronici, e senza strumenti elettronici, con modalità digitali e analogiche, e sono trasmessi attraverso reti non telematiche e telematiche unicamente dai soggetti designati e autorizzati al trattamento, operanti presso il titolare del trattamento, nonché dai responsabili e contitolari del trattamento.

A tutela dei dati, il Titolare adotta tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal Regolamento, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante, e definite dallo stesso titolare in base al principio di responsabilizzazione (accountability).